



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 - “Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il Finanziamento delle Funzioni”

CIRCOLARE n. 12 del 06/08/2025

Palermo, _____

Prot. n. _____

OGGETTO: Circolare afferente le modalità di accesso al contributo destinato ai Comuni in attuazione del comma 1 dell’articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3.

Ai Comuni dell’Isola

**Alle Associazioni rappresentative
delle Autonomie locali della Sicilia:
ANCI – Sicilia
ASACEL
ASAEL
Lega delle Autonomie**

PREMESSA

Con il comma 1 dell’articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 (pubblicata nella G.U.R.S. n. 4 del 4 febbraio 2025), il Legislatore ha previsto la possibilità di riconoscere un contributo regionale ai comuni, finalizzato a sostenere i piani di riequilibrio finanziario pluriennale, approvati dai consigli comunali ai sensi dell’art. 243-bis, D.lgs. n. 267/2000, stanziando la somma complessiva di € 3.000.000,00 da ripartire con decreto assessoriale, tenuto conto dei criteri previsti dal comma 5 dell’articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21.

Si riportano di seguito le disposizioni sopra richiamate.

“Al fine di assicurare la sostenibilità dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai consigli comunali a partire dal 1° gennaio 2014 e fino alla data di entrata in vigore della presente legge, per l’esercizio finanziario 2025 è riconosciuto ai comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti un contributo economico a copertura delle passività inserite nei predetti piani. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2025, la spesa di 3.000 migliaia di euro da ripartirsi con decreto dell’Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica tra i comuni aventi diritto.” (comma 1, art. 58, L.r. 3/2025).

“I contributi di cui agli articolo 58 e 67 della legge regionale n. 3/2025, sono ripartiti con decreto dell’Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica per il 50 per cento in parti uguali e per il restante 50 per cento proporzionalmente al numero di abitanti dei comuni destinatari”. (comma 5, art. 2, L.r. 21/2025).

Si precisa che, in virtù di quanto espressamente previsto dall’articolo 71 della L.r. n. 3/2025, la stessa legge è entrata in vigore il **4 febbraio 2025**, giorno della sua pubblicazione nella G.U.R.S.

Inoltre, tenuto conto della circostanza che il predetto contributo è riconosciuto ai comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti, dal contributo in argomento sono esclusi i comuni di Siracusa, Messina, Catania e Palermo, in quanto la popolazione di ciascun comune al 1° gennaio 2024, secondo la rilevazione effettuata dall’ISTAT, è superiore al limite prescritto dalla richiamata disposizione di legge.

Si evidenzia, altresì, che - per effetto di quanto disposto dalla lett. a), comma 1, dell’articolo 70 (tab. b) della medesima L.r. n. 3/2025 - le risorse riferite al contributo di che trattasi si trovano iscritte nel capitolo di spesa del bilancio regionale dell’anno 2025 al capitolo 102036.

Considerato che,

al fine di provvedere in tempi brevi al riparto delle risorse destinate al predetto intervento finanziario - da attuarsi con apposito decreto dell’assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica - è necessaria una propedeutica attività ricognitiva volta ad individuare i comuni che hanno i requisiti per l’accesso ai contributi previsti dalla legge,

si ritiene di provvedere, con la presente circolare, a disciplinare le modalità per accedere al beneficio autorizzato dalla disposizione richiamata in oggetto, prevedendo in particolare che i comuni interessati presentino apposita istanza corredata dall’attestazione in ordine al possesso dei requisiti di legge.

A - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L’istanza per l’ammissione al contributo autorizzato dal comma 1 dell’articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, corredata dalla documentazione di seguito precisata, dovrà pervenire all’Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”, **entro e non oltre il 15 settembre 2025**.

La trasmissione dell’istanza dovrà avvenire esclusivamente alla sottostante casella di posta elettronica, mediante apposito servizio di posta elettronica certificata:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE

Al fine di agevolare codeste Amministrazioni nella formulazione delle istanze finalizzate alla concessione del predetto contributo, è stato predisposto apposito modello di istanza allegato alla

presente circolare.

In particolare, i comuni interessati, unitamente all'istanza (da formulare utilizzando il *fac-simile* di cui all'allegato N. 1), dovranno presentare una dichiarazione (da rendere secondo il *fac-simile* di cui all'allegato N. 2), sottoscritta dal Responsabile dei Servizi finanziari, attestante l'ammontare delle passività inserite nel rispettivo piano di riequilibrio finanziario pluriennale deliberato dal consiglio comunale in una data compresa tra il 1° gennaio 2014 e il 4 febbraio 2025.

Il contributo regionale previsto dal citato comma 1 art. 58 L.r. n. 3/2025 è destinato alla copertura “delle passività inserite nei [...] piani” non ancora estinte nell'esercizio in corso.

Al riguardo, si precisa che saranno considerati ammissibili, quali passività, anche i disavanzi di amministrazione nella misura in cui gli stessi siano stati inseriti nell'originale piano di riequilibrio finanziario pluriennali o in successive rimodulazioni o riformulazioni dello stesso e a condizione che, nell'esercizio in corso, non siano ancora estinti.

B – ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE - RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Dipartimento regionale delle Autonomie locali - esaminate le istanze e la completezza della relativa documentazione a corredo - provvederà a redigere un'ipotesi di riparto delle risorse finanziarie disponibili nella misura del 50 per cento, in parti uguali tra i comuni da ammettere al beneficio di cui al comma 1 dell'articolo 58 della L.r. n. 3/2025, e per il restante 50 per cento, proporzionalmente al numero di abitanti dei medesimi comuni, in ossequio a quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 2 della L.r. n. 21/2025.

Si precisa che le risorse da assegnare non potranno essere superiori all'ammontare delle passività alla copertura delle quali sono destinate.

A seguito dell'emanazione del previsto provvedimento assessoriale di riparto delle somme stanziate dalla Regione per le specifiche finalità sopra richiamate, i contributi saranno assegnati, impegnati e liquidati in favore di ciascun comune in possesso dei requisiti di legge che ne abbiano fatto istanza secondo le modalità della presente circolare, fatto salvo quanto di seguito precisato.

Considerato il divieto di cumulo previsto dal comma 2 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, nella circostanza in cui dovesse pervenire istanza da parte di un comune in possesso dei requisiti per accedere anche al contributo previsto dal citato comma 2 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, il comune richiedente dovrà esprimere esplicita preferenza, entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione delle ipotesi di riparto delle risorse stanziate per le diverse finalità, a tal fine elaborate in fase istruttoria.

Decorso il predetto termine, l'Amministrazione provvederà a riconoscere il contributo che – secondo le predette ipotesi di riparto – risulti di importo maggiore.

C – RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo disciplinato con la presente circolare è da intendersi di natura finanziaria con carattere di eccezionalità, da rendicontare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., a cura del Segretario e del Responsabile del servizio finanziario dei Comuni ammessi ai medesimi benefici, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario in cui avverrà l'erogazione, pena l'obbligo di restituzione in caso di inadempienza.

Il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà documentare il rispetto della destinazione del contributo alla finalità prevista dal comma 1 art. 58 L.r. n. 3/2025: assicurare la sostenibilità dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai consigli comunali a partire dall'1 gennaio 2014 e sino alla data del 4 febbraio 2025, mediante copertura delle passività (e/o disavanzo) inserite nei medesimi piani.

In merito alla rendicontazione si precisa che, in conformità a quanto disposto dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ove l'utilizzo del contributo interesserà più esercizi, il rendiconto dovrà essere presentato annualmente, fino a dimostrazione dell'effettivo e coerente utilizzo del contributo. Al riguardo si ribadisce che, nell'ipotesi in cui il contributo erogato superi la misura degli oneri cui è destinato, la quota del contributo erogata che risulterà in eccesso dovrà essere restituita alla Regione Siciliana. Inoltre, tra le passività da inserire in sede di rendiconto del contributo concesso, per l'anno 2025, in conformità della presente circolare, non potranno essere considerate quelle alla cui copertura si è provveduto a valere su altro contributo pubblico.

Il presente avviso sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* dell'Amministrazione regionale, anche ai fine della regolare notifica ai comuni interessati, ai sensi dell'articolo 12 legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Palermo, lì 6 agosto 2025

L'Assessore per le Autonomie locali e
la Funzione pubblica
On.le Andrea Messina